

## **Progetto di cittadinanza attiva.**

IC L.Spallanzani

Il progetto rientra nell'ambito del Benessere Scolastico-Cittadinanza e ha come fine il coinvolgimento attivo degli alunni della scuola primaria (classi quinte) e della secondaria di primo grado nell'ambito scolastico. Il benessere a scuola li riguarda? Gli studenti possono fare qualcosa come singoli o come classe per migliorare il modo in cui si sta a scuola?

Il nostro Istituto aderisce al progetto di Unicef "Scuola Amica dei bambini e degli adolescenti" e ne sottoscrive i principi fondanti. La scuola "amica" è la scuola capace di ascoltare e interagire con bambini e ragazzi, in grado di coglierne le necessità e le problematiche, di fornire loro i migliori strumenti per crescere nel rispetto dell'altro e nella solidarietà, attuando strategie costruite con la loro partecipazione. L'Unicef sostiene esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

L'Unicef ha il mandato di promuovere la conoscenza e l'attuazione dei principi enunciati dalla Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e ha il compito specifico di proporre strategie e azioni che concorrano a favorire la realizzazione e l'applicazione dei diritti sanciti dalla Convenzione.

Il nostro Istituto, con tale progetto, intende rendere gli studenti protagonisti della loro vita scolastica e del loro apprendimento valorizzando il diritto all'ascolto e alla partecipazione. Affinché dunque gli studenti vivano in modo migliore ma anche responsabile la scuola, si è pensato di creare una rete di dialogo attraverso scambi tra studenti di diverse classi, la presidenza e le Istituzioni, finalizzati a promuovere momenti di discussione e di consultazione.

Il progetto prevede che si eleggano due rappresentanti di studenti per classe e, fra questi, quattro rappresentanti di Istituto. Gli studenti di ciascuna classe si riuniranno due volte all'anno in Assemblea; i rappresentanti di classe parteciperanno a due riunioni del Consiglio Consultivo e i quattro rappresentanti d'Istituto si confronteranno una o più volte all'anno, a seconda delle necessità,

con la Dirigente Scolastica, anche partecipando a un Consiglio di Istituto, e le Istituzioni. Le esperienze vissute, i temi discussi, le decisioni prese potranno essere diffuse alla comunità scolastica anche attraverso il sito della scuola.

#### FASI DEL PROGETTO e MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

<b>IN ORARIO SCOLASTICO- PER LE CLASSI</b>	<b>IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO- SOLO PER I RAPPRESENTANTI</b>
<p><b>FASE PREPARATORIA</b> Periodo: <b>entro fine ottobre</b> Durata: 30 minuti</p> <p>Un docente di classe presenta agli alunni la Convenzione dei diritti dei bambini, in particolare gli articoli 1-12-29-42, spiega il progetto nelle sue fasi, chiarisce le funzioni dei rappresentanti e che si tratta di un ruolo di responsabilità che richiede impegno e continuità. Si invitano gli studenti che intendono candidarsi a presentare un <b>discorso</b> in sede di assemblea di classe. Se necessario, ai docenti si chiede di guidare gli alunni nella fase di preparazione del discorso.</p>	<p><b>ELEZIONE DI QUATTRO RAPPRESENTANTI DI ISTITUTO</b> Periodo: <b>fine novembre</b> In ciascun plesso</p> <p>L'elezione viene gestita dalla referente del progetto con un'eventuale collaborazione dei referenti di plesso/docenti di classe. I rappresentanti di classe votano il candidato sulla base di una lista che viene affissa nei plessi in un luogo ben visibile. La referente provvede a raccogliere i voti espressi all'interno di un'urna passando per le classi.</p>
<p><b>ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI (due per ogni classe)</b> Periodo: <b>fine ottobre</b> (in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti di classe dei genitori). Durata: 1.30 h secondaria Durata: 2.00 h primaria</p> <p>Dopo aver sentito i discorsi dei candidati (durata massima 5 minuti a candidato) e le</p>	<p><b>PRIMO CONSIGLIO CONSULTIVO</b> Periodo: <b>dicembre</b> Durata: 1.30h (17.00 -18.30) In presenza/on-line Se on-line suddivisi per fasce di età (i rappresentanti di tutte le quinte, di tutte le prime ecc.)</p> <p>I rappresentanti di classe degli studenti si riuniscono per riportare quanto emerso nelle classi di appartenenza; dal confronto</p>

<p>eventuali domande/ richieste da parte dei votanti, si svolgono le elezioni e lo scrutinio. Si distribuiscono i fogli su cui votare, si può esprimere una sola preferenza.</p> <p>L'allestimento del seggio prevede: un segretario e due scrutatori con il compito di supportare il docente nel momento della votazione, di effettuare lo spoglio e di redigere il verbale (allegato 1).</p> <p>Per il seggio è possibile utilizzare come urna una scatola o oggetto simile e, dove possibile, un banco posizionato in un punto dell'aula che consenta di esprimere il voto nella segretezza.</p> <p>Gli esiti delle votazioni vanno esposti sulla porta lato esterno (allegato 2).</p> <p>A conclusione delle elezioni si chiede agli alunni (<u>come compito domestico per la secondaria, in orario scolastico per la primaria</u>) di riflettere su eventuali problemi, richieste e proposte da presentare in occasione della prima assemblea di classe.</p> <p>Si precisa che i problemi che si possono riscontrare all'interno della classe e della scuola possono essere sia di natura strutturale che relazionale.</p>	<p>emergono le richieste e/o proposte da presentare alla Dirigente scolastica.</p> <p>Un rappresentante di Istituto verbalizza (allegato 3).</p> <p>L'assemblea viene gestita dalle referenti di progetto.</p>
<p><b>PRIMA ASSEMBLEA DI CLASSE</b></p> <p>Periodo: <b>entro il mese di novembre, possibilmente il giorno 20 in occasione dei trent'anni della Convenzione dei diritti dei bambini.</b></p> <p>Durata: 1h</p> <p>Gli studenti si confrontano su eventuali problemi, richieste e proposte da</p>	<p><b>COLLOQUIO CON LA DIRIGENTE</b></p> <p>Periodo: <b>gennaio</b></p> <p>Durata: 1h</p> <p>Sede: ufficio della Dirigente/on-line</p> <p>I rappresentanti d'Istituto degli studenti incontrano la Dirigente per esporre le</p>

<p>presentare al Consiglio Consultivo e si consultano sulla eventuale candidatura di uno dei due rappresentanti di classe come rappresentante di Istituto tenendo presente che i quattro rappresentanti di Istituto che verranno eletti sarebbe opportuno appartenessero a fasce di età diverse (uno per la V<sup>a</sup> primaria, uno per la classe prima secondaria, ecc.). L'assemblea va verbalizzata dai rappresentanti di classe su apposito modello (allegato 3).</p>	<p>richieste e/o proposte emerse in sede di Consiglio Consultivo e ascoltano le possibili ed eventuali soluzioni. Un rappresentante di Istituto verbalizza (allegato 3).</p>
<p><b>SECONDA ASSEMBLEA DI CLASSE</b>  Periodo: <b>marzo</b>  Durata: 30 minuti</p> <p>I rappresentanti di classe riportano ai propri compagni quanto emerso in sede di Consiglio Consultivo.</p>	<p><b>SECONDO CONSIGLIO CONSULTIVO</b>  Periodo: <b>febbraio</b>  Durata: 1.30h (17.00 -18.30)  In presenza/on-line  Se on-line suddivisi per fasce di età (i rappresentanti di tutte le quinte, di tutte le prime ecc.)</p> <p>I rappresentanti d'Istituto degli studenti riportano quanto concordato con la Dirigente ai rappresentanti di classe degli studenti e prendono accordi sui temi da affrontare con le Istituzioni del Comune. Un rappresentante di Istituto verbalizza (allegato 3).</p>
	<p><b>PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO DI ISTITUTO</b>  Periodo: marzo  Durata: 1h circa  In presenza/on line</p> <p>I rappresentanti d'Istituto partecipano al Consiglio d'Istituto, principalmente come uditori, e riportano l'esperienza vissuta in un documento da condividere con gli</p>

	studenti dell'Istituto tramite il sito della scuola.
	<p><b>INCONTRO CON LE ISTITUZIONI</b></p> <p>Periodo: da concordare e a partire dal mese di aprile.</p> <p>Durata e sede da concordare.</p> <p>I rappresentanti di Istituto portano le loro istanze alle Istituzioni.</p> <p>Un rappresentante verbalizza e il verbale viene affisso in ogni plesso per rendere pubblico quanto emerso dall'incontro (allegato 3).</p>

### **LE TAPPE IN SINTESI**

1. Entro fine ottobre (prima dell'elezione dei rappresentanti: FASE PREPARATORIA
2. Fine ottobre: ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI
3. Entro il mese di novembre, possibilmente il 20: PRIMA ASSEMBLEA DI CLASSE
4. Fine novembre: ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI ISTITUTO
5. Dicembre: PRIMO CONSIGLIO CONSULTIVO
6. Gennaio: COLLOQUIO CON LA DIRIGENTE
7. Febbraio: SECONDO CONSIGLIO CONSULTIVO
8. Entro il mese di marzo: SECONDA ASSEMBLEA DI CLASSE
9. Marzo: partecipazione dei rappresentanti d'Istituto al CONSIGLIO D'ISTITUTO.
10. Da aprile: INCONTRO CON LE ISTITUZIONI

### **GLOSSARIO a uso di ragazzi e docenti**

Le **Assemblee di classe** si svolgono in aula e sono il luogo in cui tutti gli studenti possono partecipare attivamente e in modo propositivo. Vengono gestite dai

rappresentanti di classe alla presenza di un docente. I rappresentati verbalizzano le proposte emerse per poi riportarle in sede di Consiglio Consultivo.

I **Consigli Consultivi** sono degli incontri in cui i rappresentanti delle classi hanno la possibilità di incontrarsi ed insieme confrontarsi sui temi emersi all'interno delle proprie classi. Le fasi dell'incontro vengono gestite dalle referenti del progetto attraverso il dialogo. Verranno selezionate le questioni di maggiore rilevanza suddividendole in categorie: problemi di facile e autonoma soluzione, problemi di media entità che necessitano dell'aiuto di un adulto, problemi che gli studenti segnalano, ma che sono di competenza della scuola o delle Istituzioni.

**I rappresentanti di classe si assumono l'impegno di partecipare alle riunioni previste dal progetto e, se i docenti lo ritengono opportuno, in classe possono svolgere alcune funzioni:**

**Classi quinte:**

1. Farsi portavoce delle istanze dei compagni con gli insegnanti di classe.
2. Partecipare ad eventuali eventi in rappresentanza della scuola.
3. Raccogliere eventuale materiale fornito dai docenti per i compagni assenti.
4. Vigilare sul rispetto della raccolta differenziata e sulla cura degli spazi comuni nell'ottica di un'attenzione sempre maggiore all'ambiente.

**Classi prime:**

1. Farsi portavoce delle istanze dei compagni con il Coordinatore.
2. Partecipare ad eventuali eventi in rappresentanza della scuola.
3. Informare, se necessario, i propri compagni assenti in merito ad avvisi o compiti assegnati.
4. Vigilare sul rispetto della raccolta differenziata e sulla cura degli spazi comuni.
7. Collaborare con gli ambasciatori contro il bullismo laddove presenti.

**Classi seconde e terze:**

1. Farsi portavoce delle istanze dei compagni con il Coordinatore.

2. Partecipare ad eventuali eventi in rappresentanza della scuola.
3. Informare, se necessario, i propri compagni assenti in merito ad avvisi o compiti assegnati.
5. Vigilare sul rispetto della raccolta differenziata e sulla cura degli spazi comuni.
6. Predisporre la disposizione dei banchi, che dovrà essere validata dal coordinatore (seguendo criteri stabiliti dai docenti).
7. Collaborare con gli ambasciatori contro il bullismo laddove presenti.

---

### **Consuntivo a fine anno scolastico.**

Il progetto si è svolto in tutte le sue fasi. Rispetto alla tempistica stabilita, è stata anticipata la riunione con le istituzioni che è avvenuta il giorno 4 marzo 2022. Le riunioni con la Dirigente, con le Istituzioni e il Consiglio d'Istituto sono state organizzate in presenza diversamente dai Consigli consultivi che si sono riuniti a distanza e per più incontri per evitare riunioni troppo lunghe.

Le assemblee di classe e i Consigli consultivi sono stati documentati attraverso la redazione di verbali. Le proposte dei ragazzi sono giunte ai docenti e alla Dirigente anche attraverso i suddetti verbali e durante un Collegio dei docenti la Dirigente ha diffuso le proposte più importanti.

Per mantenere i contatti con i rappresentanti, alla scuola secondaria le comunicazioni sono avvenute attraverso Classroom, mentre alla primaria attraverso le e-mail.

A fine anno è stato chiesto agli studenti rappresentanti di compilare un questionario di valutazione del progetto. Hanno risposto 28 studenti su 56.

#### **Punti di forza:**

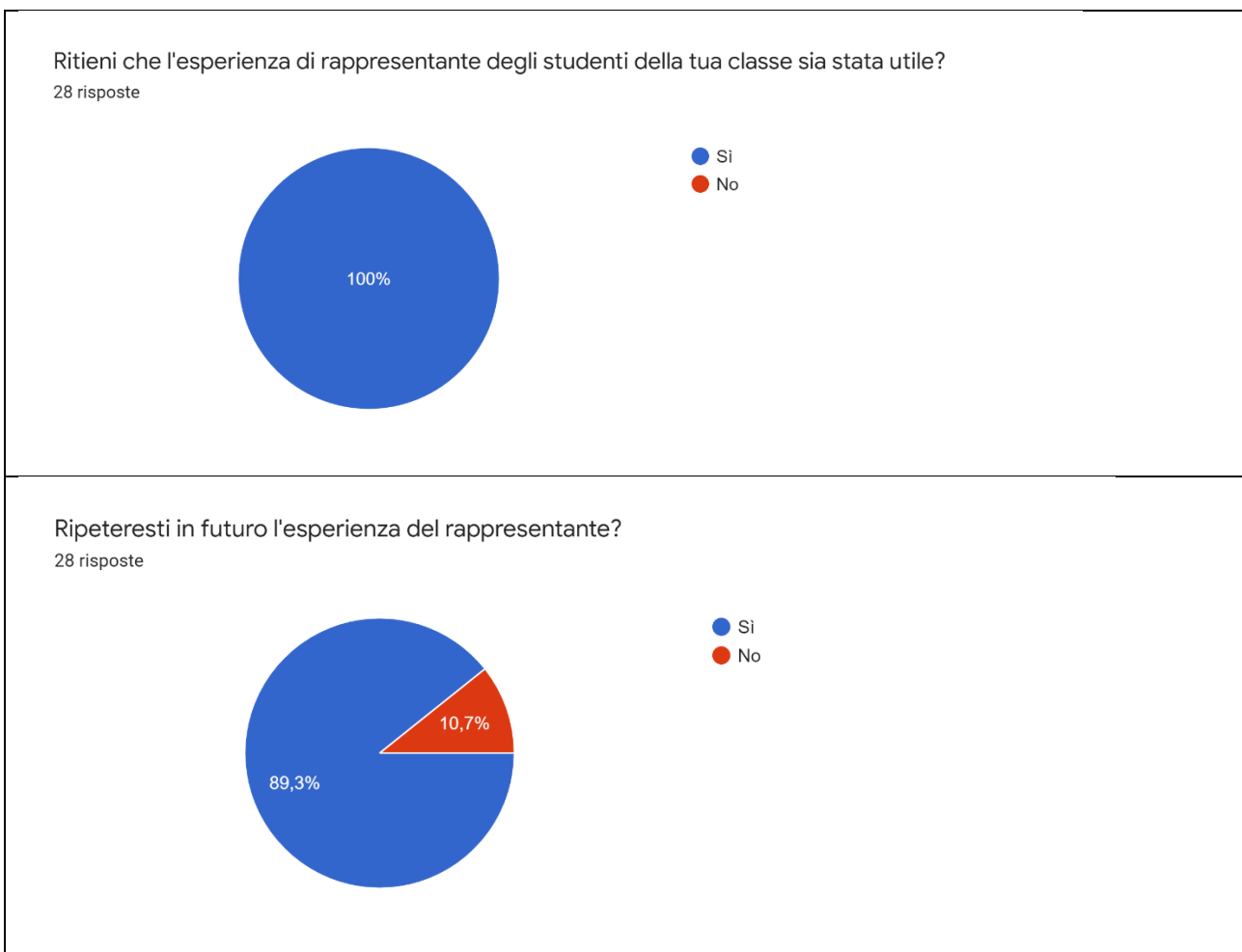
- Condivisione sempre più ampia di esperienze finalizzate ad una cittadinanza attiva e consapevole.
- Promozione della partecipazione dei bambini e dei ragazzi nel più ampio contesto sociale.

#### **Punti di debolezza:**

- Necessità di maggior condivisione e co-progettazione tra docenti.

- Riunioni solo a distanza con i rappresentanti di classe dei ragazzi e difficoltà nella comunicazione di informazioni.
- Difficoltà da parte degli studenti rappresentanti nell'uso della Classroom come strumento di comunicazione.
- Difficoltà nel far capire ai rappresentanti dei ragazzi che le risposte alle loro richieste non possono essere immediate e che necessitano di condivisione e mediazioni.

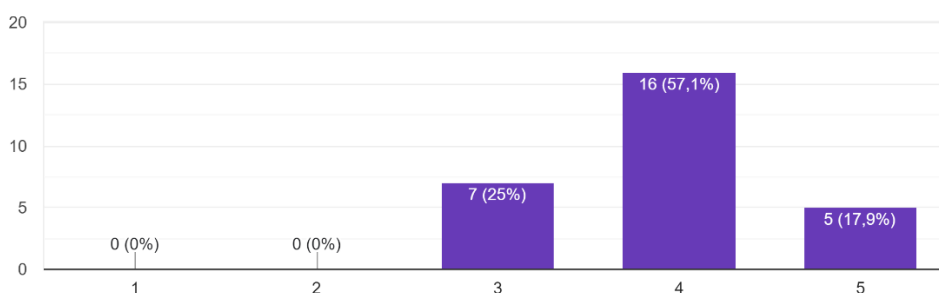
### Valutazione del progetto da parte degli studenti:





Se dovessi dare un voto all'esperienza, che volto le daresti? Considera che 1 è il voto più basso e 5 è il voto massimo.

28 risposte

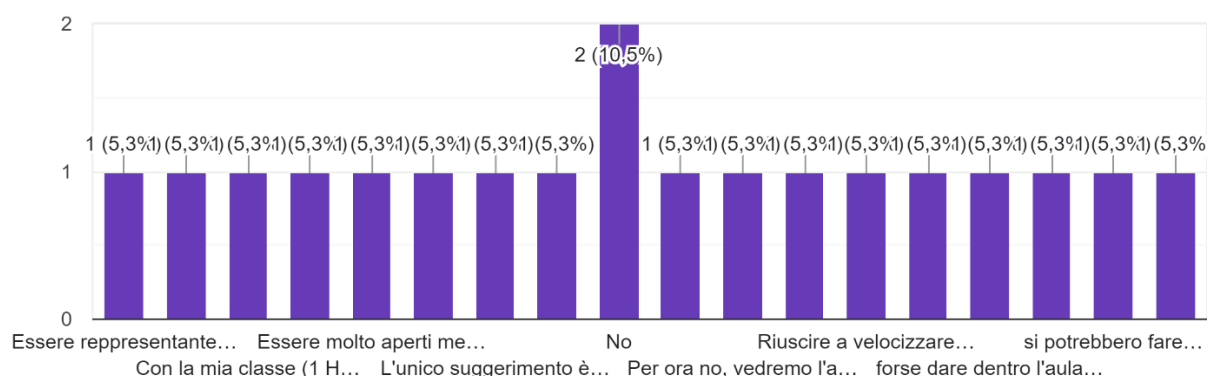


Se hai risposto NO alla domanda precedente, spiega perché non vorresti ripetere l'esperienza:

1. Non me la sento più di coprire un ruolo così importante
2. perché è difficile gestire il lavoro da rappresentante e arrivano troppe mail
3. Non vorrei ripetere l'esperienza perché è stato difficile organizzare le riunioni e riuscire a fare i compiti. Inoltre non sono una persona che controlla la posta elettronica e quindi spesso non sapevo di riunioni.

Hai dei suggerimenti da darci?

19 risposte



Riepilogo suggerimenti da parte degli studenti:

1. Essere rappresentante di classe non è sempre facile perché le esigenze della classe sono molte. Il consiglio che voglio dare è quello di non esitare a domandare ai professori per migliorare la vita scolastica e quella di classe.
2. Cercare di fare riunioni più brevi.
3. Con la mia classe (1^H) abbiamo fatto un lavoro di educazione civica. In questo progetto abbiamo fatto dei giochi riguardanti gli articoli dei diritti per i bambini. In un gioco in particolare abbiamo trattato un argomento: dei suggerimenti per migliorare la nostra scuola! Ognuno ha scritto una cosa che secondo l'i potrebbe migliorare la scuola. Come per esempio dei distributori per le merende. Questo progetto potrebbe essere presentato alla dirigente, così alcune cose potrebbero essere messe in pratica.
4. Credere di più in se stessi e non farsi fermare dalle apparenze e da quello che pensiamo che valiamo.
5. Essere molto aperti mentalmente a tutte le possibilità, senza escludere quelle di qualcuno che magari ci sta antipatico solo perché ci fermiamo ai pregiudizi.

6. In futuro quando la situazione del Covid sarà terminata sarebbe bello che gli alunni si incontrasse in presenza, per avere un rapporto diretto. Per il resto è stata una bella esperienza ed è bello che questa scuola offra questa grande possibilità.
7. L'unico suggerimento è quello di mettere i prossimi rappresentanti più alla prova, per esempio, facendo delle riunioni in presenza per confrontarsi, cosa che non è stata possibile negli ultimi anni a causa della pandemia.
8. La collaborazione con i professori è davvero molto importante, perciò più aiuto da parte loro.
9. No, secondo me era tutto perfetto.
10. Per ora no, vedremo l'anno prossimo quando avrò più esperienza. Grazie mille per il servizio che dà e le porto sentiti ringraziamenti da tutta la 2°F.
11. Questa esperienza è stata molto costruttiva e credo che non ci siano grandi suggerimenti da dare per migliorare questo progetto.
12. Riuscire a velocizzare concretamente le richieste degli studenti.
13. Bisognerebbe spiegare esplicitamente i compiti dei rappresentanti per evitare problemi.
14. Dare dentro l'aula maggior importanza ai rappresentanti.
15. No, penso che non ci sia nulla da correggere.
16. Si potrebbero fare più spesso le riunioni che magari durano di meno sennò uno poi non ha più tempo per studiare ecc...
17. È tutto bello così.
18. No
19. No

### **Proposte delle referenti per il prossimo anno scolastico.**

1. Qualora possibile, riunire i Consigli consultivi in orario pomeridiano.
2. A inizio scuola, nel mese di settembre, convocare i consigli Consultivi, riunendo gli ex rappresentanti, per dare loro le risposte che attendono da parte dei docenti e della Dirigente su:
  - uso dei tablet personali e dei libri digitali per diminuire il peso degli zaini sulla base di un regolamento redatto dal Collegio dei docenti.
  - chat di classe e sua regolamentazione, partendo dalla proposta dei ragazzi.
  - proposta di una giornata ecologica in cui pulire i giardini della scuola e il parco Albanese;
  - organizzare incontri con autori di libri anche per la primaria a partire dalla classe terza; con sportivi paralimpici, musicisti, dottori, personaggi dello spettacolo (orientamento classi quinte);
  - dotare la scuola primaria di strumenti tecnologici nuovi e più all'avanguardia; riaprire il laboratorio di informatica;
  - dotare di buona connessione tutte le aule dei plessi della secondaria;
3. A inizio scuola, nel mese di settembre, ricordare ai docenti quanto concordato nell' a.s. precedente:

- non più di una verifica scritta al giorno (salvo accordi diversi presi con gli studenti) e possibilità di recupero in caso di assenza;
- privacy nella comunicazione delle valutazioni per evitare vessazioni da parte di qualche compagno;
- valorizzare i rappresentanti di classe ed esplicitare bene in classe i loro compiti;
- prestare attenzione al carico dei compiti assegnati, confrontandosi nei consigli di classe;
- fissare possibilmente interrogazioni programmate;
- organizzare momenti di lezione in giardino;
- ricercare modalità adeguate per usufruire dei bagni in modo semplice e pratico;
- proporre iniziative di solidarietà per i bambini, meno fortunati di noi, di altri Paesi;
- prendersi cura dell'orto della scuola.

4. Prevedere la possibilità di valutare alcune fasi del progetto, anche attraverso delle griglie di osservazione da utilizzare durante lo svolgimento delle assemblee di classe e i Consigli consultivi.

5. Attraverso il progetto di cittadinanza attiva, migliorare i passi del Protocollo Unicef in cui l'Istituto risulta meno efficace:

indicatore 12: promozione di momenti di discussione e consultazione

indicatore 13: gestione dei tempi più flessibile alla secondaria

indicatore 14: condivisione della valutazione con gli studenti, anche dei lavori di gruppo;

indicatore 16: condivisione con gli studenti di aspetti della didattica e ascolto di loro proposte;

indicatore 20: condivisione con la classe dei risultati ottenuti.

Le referenti

Elisa Bello

Patrizia Caprioli